

STRISCIA DI GAZA

Perché Israele usa Twitter

Il ministero della difesa israeliano, durante gli ultimi attacchi nella Striscia di Gaza, sta usando Twitter, Youtube e Facebook per comunicare le sue azioni.

“L’account Twitter della difesa @IDFSpokesperson incoraggia i follower a esprimere sostegno e a seguire in tempo reale quello che succede al fronte”, spiega il Washington Post.

I governi hanno sempre cercato di creare consenso intorno alle campagne militari e di gestire le reazioni dell’opinione pubblica attraverso uffici stampa, portavoce e tv. Ma l’uso dei social network ha fatto fare uno scatto in avanti alla comunicazione istituzionale: il governo è riuscito a creare un flusso diretto di comunicazione con il pubblico, cercando la sua complicità e la sua partecipazione.

“Più di 12mila razzi hanno colpito Israele negli ultimi 12 anni. Retweet se pensi che #Israele ha il diritto di difendersi”, questo messaggio è stato condiviso 18mila volte su Facebook.

La campagna di comunicazione del ministero della difesa sta suscitando reazioni molto forti sia da parte dei sostenitori d’Israele sia da parte dei sostenitori della Striscia di Gaza, che stanno usando l’hashtag #GazaUnderAttack per denunciare la condotta del governo israeliano.

Why is Israel tweeting airstrikes? – The Washington Post